



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI
Settore delle relazioni sindacali

Protocollo n. 13095.I

Firenze, 21/03/2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Al Segretario Regionale dell'O.S.
UILPA
Prato
toscana@polpenuil.it

Oggetto: Diffida del personale di polizia penitenziaria C.C. Arezzo
Riscontro nota UILPA n. 74 del 9/03/2016

In riscontro alla nota sindacale in oggetto indicata, questo ufficio ha richiesto e ricevuto informazioni dalla Direzione interessata. In particolare, si è appurato che, a fronte di 4 istanze, due delle quali presentate da personale dell'ufficio comando e servizi, tese ad ottenere la visita del medico del lavoro, per accertare la sussistenza di varie patologie, il personale aveva utilizzato la carta intestata dell'Amministrazione penitenziaria. Il Direttore della C.C. di Arezzo indirizzava al Responsabile dell'ufficio comando e servizi la diffida per il corretto utilizzo dei mezzi e dei beni dell'Amministrazione, trattandosi di istanze a carattere personale per le quali non è consentito l'uso della carta intestata.

Alla luce di quanto verificato, non si ritiene di dover invocare l'art. 29 D.P.R. 82/99, trattandosi di atto avulso dalla disciplina degli ordini di servizio.

Cordiali saluti.

Il Provveditore
Giuseppe Martone